



COMUNE DI CECCANO

Provincia di Frosinone

DETERMINA Settore II Numero 595 del 23-06-2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SERVIZI INERENTI LA "MISURA 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" – M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP: B81F22000930006. APPROVAZIONE CAPITOLATO TECNICO.

Il Responsabile del Settore

Visto il decreto n. prot. 32 / 2022 - PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)";

Considerato che il presente Ente ha aderito, tra gli altri, al suddetto avviso per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Considerato, altresì, che il Comune di Ceccano è risultato assegnatario per tale misura del contributo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale con decreto n. 32 - 2 / 2022 - PNRR per una somma pari ad euro 280.932,00;

Rilevato che, in base alla normativa ad oggi vigente, nulla osta alla possibilità di procedere tramite richiesta di offerta (RDO) invitando coloro che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto;

Preso atto dell'avvenuta individuazione quale Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) per il suddetto affidamento e dell'intera fase procedurale di gara del sottoscritto Responsabile del II Settore;

Ritenuto, pertanto, di ricorrere alla richiesta di offerta (RDO) invitando coloro che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla pubblicazione di apposito capitolato tecnico recante le caratteristiche richieste per l'espletamento del servizio di cui trattasi;

Richiamati:

- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 267/2000;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Attesa, infine, la regolarità tecnica del presente provvedimento e la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

determina

Di ricorrere, per quanto in premessa, alla richiesta di offerta (RDO) invitando coloro che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto per mezzo di apposita piattaforma telematica in gestione al presente Ente per l'affidamento della fornitura di servizi inerenti la "Misura 1.4.1 – esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (aprile 2022)" – M1C1 PNRR investimento 1.4. "Servizi e Cittadinanza Digitale" finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - CUP: B81F22000930006;

Di approvare il capitolato tecnico recante le caratteristiche richieste per l'espletamento del servizio di cui trattasi;

Di dare atto dell'avvenuta nomina in qualità di Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) del sottoscritto Responsabile del II Settore;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi tra ed il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente piano triennale della corruzione e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ceccano;

Di dare **atto**
che si è ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.



Ceccano, 23-06-2025

IL RESPONSABILE
DOTT. CESARE GIZZI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI CECCANO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



•MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

CAPITOLATO TECNICO

AFFIDAMENTO

DELLA FORNITURA DI SERVIZI INERENTI LA

*“MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4. “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU
CUP: B81F22000930006*

INDICE

1. OGGETTO DELLA FORNITURA
2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'AFFIDAMENTO
3. ATTIVITA' DI SUPPORTO E FORMAZIONE
4. ALTRE ATTIVITA'
5. DURATA DELL'APPALTO
6. FASI DELLA REALIZZAZIONE E COLLAUDO
7. SICUREZZA DEI DATI
8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
9. CODICE DI COMPORTAMENTO
10. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI
11. SICUREZZA
12. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
13. TRATTAMENTO DEI DATI
14. RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR
15. RISPETTO ART. 47 DEL D.L. N. 77/2021
16. CLAUSOLA SOCIALE
17. DIVIETO DI PANTOUFLAGE
18. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
19. STIPULA DEL CONTRATTO
20. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ
21. CONTESTAZIONI ED IRREGOLARITÀ
22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
23. SUBAPPALTO
24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
25. PENALI
26. CONTROVERSIE
27. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il Comune di Ceccano intende procedere all'affidamento della fornitura di servizi inerenti la “misura 1.4.1 – esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni (aprile 2022)” – M1C1 PNRR investimento 1.4. “servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu - CUP: B81F22000930006.

Lo scopo è di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici essenziali digitali.

L'intento è di dare la possibilità ai cittadini di poter accedere al maggior numero di servizi messi a disposizione dall'Ente attraverso un portale web dedicato.

I servizi oggetto dell'affidamento sono i seguenti:

LOTTO 1 (per un importo, oggetto di ribasso, pari ad **euro 70.000,00):**

- Pagamento canone per le lampade votive;
- Richiesta accesso agli atti;
- Richiesta iscrizione trasporto scolastico;
- Richiesta iscrizione mensa scolastica;
- Pagamento tributi IMU;

LOTTO 2 (per un importo, oggetto di ribasso, pari ad **euro 50.000,00):**

- Sito internet (pacchetto cittadino informato).

Ai fini dell'erogazione del servizio, per previsione esplicita dell'avviso di concessione di finanziamento nel rispetto del PNRR, gli operatori economici devono garantire ed asseverare il possesso dei requisiti ed il rispetto degli obblighi previsti dall'avviso pubblico ed in particolare in merito al fatto di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) ed in relazione al rispetto dei principi assunzioni di parità di genere e giovanili.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n.36/2023 e relativi Decreti/Linee guida di attuazione, dal presente Capitolato tecnico, dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO E FORMAZIONE

La prima fase dovrà riguardare l'analisi del preesistente ovvero ciò che attualmente utilizza l'Amministrazione (eventuale modulistica cartacea o digitale) per adeguare i moduli software previsti dalla piattaforma telematica alle necessità dell'Ente, prevedendo delle giornate di training-on-the-job con il personale dipendente dei servizi che dovranno gestire le istanze online.

Sarà cura dell'aggiudicatario organizzare, in cooperazione con l'Ente, un percorso formativo, coinvolgendo i soggetti interessati e predisporre la documentazione di supporto utile durante i corsi, per coloro che dovranno gestire successivamente le istanze e per gli operatori che dovranno creare nuove istanze o modificare quelle esistenti.

La fornitura dovrà comprendere un servizio di helpdesk per problematiche che possono essere riscontrate durante le normali attività e funzionamento del servizio. I tempi di intervento per problematiche gravi (indisponibilità del servizio ed in generale tutte le problematiche che impediscono l'utilizzo del sistema considerate bloccanti) dovrà essere max. di 4 ore.

I tempi di intervento, per le altre problematiche non bloccanti, dovrà essere al max. di 1g lavorativo.

4. ALTRE ATTIVITA'

Le istanze prodotte attraverso il portale web del cittadino dovranno essere protocollate automaticamente. Terminata la fase di protocollazione, il procedimento dovrà essere visualizzato e gestito esclusivamente dagli utenti autorizzati lato backoffice. Ogni tipologia di istanza dovrà seguire un workflow definito in

fase di progettazione, che dovrà essere codificato nella procedura.

L'autenticazione degli utenti dovrà avvenire attraverso il sistema in uso nell'Ente. Le istanze che prevedono un pagamento dovranno essere collegate con la piattaforma dei pagamenti PagoPA e al software di contabilità dell'Ente per la registrazione delle reversali di pagamento. Dovrà essere possibile prevedere dei messaggi standard per l'apertura, la gestione e la chiusura delle istanze attraverso un sistema di notifica come il servizio di posta elettronica, messaggistica SMS. Tali messaggi potranno essere modificati o aggiunti anche successivamente in base alle esigenze dell'Ente.

Sarà a cura dell'aggiudicatario predisporre l'infrastruttura tecnica ed applicativa che ospiterà le pagine ed i contenuti completi del servizio che dovrà obbligatoriamente essere tale da soddisfare criteri di affidabilità, disponibilità e resilienza mediante soluzioni ridondate (mirroring, clustering, load balancing) su tutte le sue componenti infrastrutturali essenziali.

L'infrastruttura deve obbligatoriamente essere attiva H24 per 365 giorni l'anno, la gestione e la manutenzione ordinaria della stessa (ad esempio installazioni di patch di sicurezza, service pack, riorganizzazione di DB) non dovrà produrre disservizi all'utente.

Eventuali fermi programmati per manutenzione straordinaria dovranno essere concordati e autorizzati da questo Ente.

Il data center presso il quale sarà installata l'infrastruttura deve essere dotato di certificazione ISO 27001 per la gestione della sicurezza delle informazioni; inoltre, al fine di garantire la massima continuità operativa dei sistemi e il massimo uptime si richiede che il data center sia stato realizzato conformemente agli standard TIA-942 Tier di livello III. Il tutto deve risiedere all'interno del territorio dell'Unione Europea oppure nei paesi facenti parte del SEE (Spazio Economico Europeo) e comunque rispondere al Regolamento (UE) 2016/679.

L'infrastruttura che ospita i relativi database deve garantire massimi livelli di scalabilità in termini di risorse di calcolo e banda trasmissiva per far fronte ad eventuali picchi di traffico o per eventuali espansioni future senza alcun costo aggiuntivo per l'Ente.

L'aggiudicatario deve garantire, per l'intera durata contrattuale, l'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura HW e della piattaforma SW (ad esempio manutenzioni correttive, evolutive, innalzamenti di versioni, etc.) senza oneri aggiuntivi.

Il servizio dovrà essere fornito in modalità cloud SaaS qualificato AgID per rispondere a tutti i requisiti di efficienza e affidabilità.

I servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell'applicativo e del cloud SaaS dovranno essere garantiti per i due anni successivi all'attivazione del portale.

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata temporale dell'affidamento è pari ad anni 3 (tre) decorrenti dalla formale sottoscrizione del contratto di affidamento.

6. FASI DELLA REALIZZAZIONE E COLLAUDO

Le attività dell'aggiudicatario dovranno essere espletate secondo le seguenti fasi:

1. installazione e/o aggiornamento della piattaforma web in rispondenza dei requisiti dettati dalla Misura 1.4.1 del PNRR;
2. migrazione dei dati dal precedente sito al nuovo;
3. abilitazione autenticazione tramite SPID, CIE (SAMLv2 e OpenID connect) e eIDAS;
4. creazione e configurazione delle istanze in collaborazione con gli uffici di competenza;
5. verifica preliminare ed in itinere da parte del Committente;
6. creazione dei profili utenti con definizione del ruolo di applicazione;
7. creazione dei workflow sulla base della tipologia di istanza;
8. configurazione dell'integrazione con l'applicativo protocollo, con la piattaforma tecnologica per gli incassi dei pagamenti PagoPA;
9. test finale della piattaforma;
10. formazione del personale, in modalità training-on-the-job;
11. messa in produzione e rilascio on line del portale web;

12. test di tutte le funzionalità con collaudo.

Ogni attività relativa alla messa in produzione, nell'ambiente finale di hosting, dell'applicazione e dei contenuti, è a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese le attività di elaborazione e caricamento dei contenuti sul server di produzione/applicativo. Sono inoltre a cura e spese esclusive dell'aggiudicatario tutte le attività connesse allo svolgimento di test e verifiche propedeutiche e successive, anche su un sistema diverso da quello di produzione.

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto funzionamento dei programmi forniti assumendosi l'obbligo di eliminare le anomalie e/o i malfunzionamenti senza alcun addebito.

7. SICUREZZA DEI DATI

Il fornitore sarà nominato “Responsabile del Trattamento dei Dati” e deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) Essere qualificato da AgID e pubblicato nel cloud Marketplace della PA, quindi dovrà essere conforme a una serie di requisiti organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità fissati dalle circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018. Questo rientra nella strategia Cloud della Pa delineata da AgID in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica Pubblica per favorire l'adozione del modello del Cloud Computing nelle Amministrazioni italiane;
- b) La soluzione deve essere erogata tramite apparati installati presso datacenter ubicati sul territorio nazionale o della Unione Europea (Ai sensi dell'art. 1, par. 3 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio). Tale ubicazione deve essere chiaramente indicata insieme ad una descrizione delle infrastrutture di cui è composto il datacenter;
- c) Non è consentito il trasferimento dei dati in datacenter ubicati in Paesi terzi esterni all'Unione Europea in quanto verrebbe a mancare la possibilità di controllo e verifica da parte del “Titolare del Trattamento dei Dati”, del Comune di Ceccano, sull'esistenza delle condizioni di adeguatezza e delle garanzie previste dal GDPR da parte del Paese terzo, né per verificare a tutti gli effetti la compliance del CSP (Cloud Service Provider) alla normativa;

In particolare, si evidenzia che:

- I dati rimangono di proprietà dell'Amministrazione che ne deve tornare in pieno possesso in caso di risoluzione del contratto di servizi;
- In caso di risoluzione del contratto o di cambio del fornitore del servizio a seguito di nuova gara, il fornitore uscente dovrà collaborare con la subentrante per garantire una rapida conversione degli archivi, fornendo alla subentrante tutte le informazioni necessarie e facilmente interpretabili ed utilizzabili alla corretta conversione degli archivi. Non devono essere quindi messe in opera possibili strategie di Lock-in e per tale motivo il fornitore della soluzione in oggetto dovrà firmare una dichiarazione preventiva di effettiva disponibilità a favorire la migrazione della intera banca dati del Comune in caso di cambio fornitore;
- Deve essere possibile per l'Amministrazione poter eseguire dump periodici della intera banca dati. Il formato dovrà essere aperto come da normativa Agid

8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà, dietro presentazione di fattura elettronica e previa verifica della regolarità di esecuzione della fornitura, con canone anticipato su base annuale, in seguito al superamento della asseverazione.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

Il fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga,

inoltre, all'esecuzione dei servizi alla regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente Capitolato.

Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture elettroniche al Comune di Ceccano è **DKAOD0**. Nella fattura devono essere obbligatoriamente riportati:

- Estremi della Determinazione del Responsabile di Servizio relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- Indicazione del CIG e CUP (pena il rifiuto della fattura).

Qualora il Dipartimento rilevasse il NON superamento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura, l'aggiudicatario è tenuto, entro il termine fissato dall'amministrazione, alla sistemazione di quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo, pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'aggiudicatario, ove presenti, dovrà inoltre riportare le eventuali penali contestate dall'amministrazione, detraendo l'importo previsto della penale dal corrispettivo della fattura.

La mancata contabilizzazione degli oneri previsti dalle penali comporterà la non accettazione delle fatture elettroniche emesse.

Qualora a livello Nazionale fosse constatato il mancato raggiungimento degli obiettivi PNRR capaci di incidere sulla contribuzione della Unione Europea, e fosse eventualmente riproporzionato il contributo spettante a questa Amministrazione per la presente misura, anche in presenza di regolare e puntuale adempimento, il Fornitore si vedrà corrispondere il corrispettivo riproporzionato in base al minor contributo erogato.

9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al fornitore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accettabili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

10. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Il fornitore resterà proprietario delle soluzioni software utilizzate per l'erogazione del servizio richiesto. Le informazioni contenute nella banca dati del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione. Restano di proprietà dell'Amministrazione i documenti elettronici versati in conservazione.

11. SICUREZZA

Per la fornitura di beni e servizi oggetto dell'appalto, ai sensi del c. 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI (di cui al c. 3 del suddetto articolo) in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

12. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o

predisposto in esecuzione del presente Contratto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

Per la esecuzione del servizio descritto dal presente Capitolato, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal Fornitore alla Committente, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, si precisa quanto segue:

1. **Finalità del trattamento** - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente Capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
2. **Modalità del trattamento dei dati** - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
3. **Diritti del Fornitore** - Relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del Contratto ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che l'Amministrazione dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

14. RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR

Per quanto possibile, l'operatore economico dovrà assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme nazionali ed europee in materia. Il Fornitore deve garantire e rispettare il principio Do No Significant Harm (DNSH), non arrecare alcun danno significativo all'ambiente.

Si tratta di un principio fondamentale per accedere ai finanziamenti del Recovery and Resilience Facility (RRF), si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo Tale principio deve essere rispettato lungo tutta la fase di attuazione

15. RISPETTO ART. 47 DEL D.L. N. 77/2021

Dovranno essere rispettati, in caso di numero di dipendenti assunti pari o superiore a 15, i principi stabiliti nell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021, in merito alle pari opportunità ed inclusione lavorativa con produzione della documentazione specificata.

Dovrà inoltre essere rispettata la normativa sui disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In particolare i commi 3 e 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 specificano che: "3. *Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria odi qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento*

della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo e' trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'?"

3.bis "Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresi', tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma e' trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali".

16. CLAUSOLA SOCIALE

L'operatore economico dovrà impegnarsi, nel caso si renda necessario procedere a nuove assunzioni durante l'arco temporale di esecuzione del contratto di cui al presente affidamento, al rispetto dell'obbligo di riservare all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) una quota pari al 30% per le attività necessarie oppure connesse ad esso o strumentali (Parere MIMS n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022).

17. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'operatore economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (Pantouflage).

18. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'operatore economico è tenuto all'osservanza delle disposizioni- per quanto compatibili - previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ceccano, pena la risoluzione del contratto.

19. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà perfezionato attraverso il "Documento di Stipula" i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, sottoscritto a mezzo firma digitale dal Responsabile Unico del Procedimento.

20. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il fornitore dovrà occuparsi di supportare l'Amministrazione nella redazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dei fondi comunitari, fornendo tutte le indicazioni relative al raggiungimento delle milestones del Bando di finanziamento e alla redazione delle check list di verifica.

In caso di richiesta da parte delle Autorità superiori di eventuali integrazioni, di verifica a distanza di tempo o di specifiche tecniche, il Fornitore si impegna ad offrire tutto il supporto necessario per una risposta pronta e nei tempi dettati dall'autorità che ha attivato il controllo.

21. CONTESTAZIONI ED IRREGOLARITÀ

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione di tutto quanto in esso previsto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda alla esatta realizzazione di quanto previsto nella Misura oggetto del presente capitolato, nei termini previsti da certificare con un Verbale di collaudo finale e, per tali motivi, gli organi di controllo Ministeriali preposti non procedano al trasferimento del finanziamento, nulla sarà dovuto da parte della stazione appaltante che invero potrà rivalersi nei confronti della ditta inadempiente per il danno subito.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando qualsiasi variazione dei dati relativi al conto corrente postale o bancario dedicato ai pagamenti, nonché i dati personali ed i codici fiscali delle persone abilitate a operarvi.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

23. SUBAPPALTO

Tenuto conto della natura del servizio è consentito il subappalto.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si precisa che l'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto per giusta causa nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- comportamenti ripetuti che mettano a rischio le misure di sicurezza informatica adottate nella rete informatica comunale o i dati degli utenti/uffici;
- quando la ditta si renda colpevole di frodi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Nei casi succitati il Comune presenterà richiesta al fornitore per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti.

25. PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla tempistica proposta per l'avvio di tutti i moduli richiesti, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti nel cronoprogramma, è fissata una penale pari al 0,5 x mille dell'ammontare netto contrattuale oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ai sensi dell'Art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la penale in ogni caso non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

26. CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: dott. Cesare Gizzi (tel. 0775622302 – mail: settore2@comune.ceccano.fr.it.).

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Cesare Gizzii